

COPIA

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento/i Proponente/i:

Agricoltura

Deliberazione n. 51 della seduta del 10 FEB. 2012

Oggetto:

Reg. CE 1234/07 – Programma apistico 2011-2012 – Approvazione di bando per azione e sottoazione

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott. Michele Trematerra

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i: Prof. Giuseppe Zimbalatti

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente	X	
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	Pietro AIELLO	Componente	X	
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	Fabrizio CAPUA	Componente		X
6	Antonio Stefano CARIDI	Componente		X
7	Giuseppe GENTILE	Componente		X
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10	Francescoantonio STILLITANI	Componente	X	
11	Domenico TALLINI	Componente		X
12	Michele TREMATERRA	Componente		X

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Il responsabile del procedimento
(se diverso dal dirigente di Servizio)

Il Dirigente di Servizio
Dr. Giuseppe PIRAJA
Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Alessandro ZANFANO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

CONSIDERATO che con il citato regolamento sono state fissate alcune disposizioni relative al settore dell'apicoltura (Sezione VI, articoli da 105 a 110);

PRESO ATTO che con il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13 marzo 2006, sono state approvate le linee guida per l'attuazione di azioni di miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTA la DGR n. 737 del 16/11/2010 recante: Approvazione, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Reg. (CE) n. 1234/2007, del programma triennale 2010-2013, sottoprogramma Regione Calabria di cui al DM 23 gennaio 2006 "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", nella quale la Regione Calabria esprimeva un fabbisogno annuo di € 354.500,00;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare espresso con Deliberazione n. 66 del 13 dicembre 2010 relativo alla DGR n. 737 del 16/11/2010;

VISTA la DGR n. 16 del 24/01/2011 "Preso d'atto della deliberazione n. 66 del 13 dicembre 2010 del Consiglio Regionale della Calabria recante oggetto: Approvazione ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Reg. (CE) n. 1234/2007, del Programma triennale 2010-2013, sottoprogramma regione Calabria di cui al DM 23 gennaio 2006 "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";

VISTO il Decreto direttoriale del MIPAAF del 15 luglio 2011, recante "Ripartizione dei finanziamenti per l'annualità 2011/2012 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura (art. 8, D.M. 23 gennaio 2006)", dal cui allegato 1 si evince che la somma destinata alla Calabria, in ragione del numero di alveari censiti, per il programma apistico anno 2011/2012, è pari ad € 325.462,00;

CONSIDERATO che con la DGR n. 737 del 16/11/2010 è stata affidata a questa Giunta l'approvazione dei criteri e delle modalità operative da inserire annualmente nell'avviso pubblico per la presentazione delle domande;

VISTA la proposta di ripartizione del finanziamento concesso con il suddetto Decreto direttoriale del MIPAAF del 15 luglio 2011, rimodulata di concerto tra le parti interessate ed il Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione, che si riporta in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO altresì, opportuno l'affidamento tramite indizione di bando delle sottoazioni A.1.2, A.2, A.3, B2, B4 C2.1, E.1 ed F.1, al fine della formazione di una graduatoria degli aventi diritto, per il programma apistico 2011/2012;

PRESO ATTO della proposta di bando per l'affidamento delle misure rientranti nel sottoprogramma apistico 2011 - 2012 di cui all'Allegato 2;

RITENUTO opportuno approvare l'Allegato 1 "Programma apistico annuale 2011-2012" e l'Allegato 2 "Bando regionale di accesso ai benefici previsti dal finanziamento per l'annualità 2010/2011 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura ai sensi del Reg. CE n. 1234/07", che sono parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il DDG n. 4334 del 31 marzo 2010 recante "Aggiornamento Albo Regionale Apicoltori - 31/12/2009";

VISTA la legge n. 313 del 24 dicembre 2004, sulla disciplina dell'apicoltura ed in particolare le definizioni di cui agli articoli 2 e 3;

VISTO il decreto legislativo n. 165, del 27 maggio 1999 e successive modificazioni, concernente la soppressione di AIMA e l'istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge n. 59, del 15 marzo 1997, individuata quest'ultima quale organismo pagatore;

PRESO ATTO che per l'attuazione del bando qui approvato non vi è né transito di risorse nel bilancio regionale né onere a carico della Regione;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Forestazione, Dott. Michele Trematerra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto alla competente struttura; *relatore*
il Presidente

DELIBERA

di approvare l'Allegato 1 "Programma apistico annuale 2011-2012" e l'Allegato 2 "Bando regionale di accesso ai benefici previsti dal finanziamento per l'annualità 2011/2012 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura ai sensi del Reg. CE n. 1234/07";

di prendere atto che per l'attuazione del bando qui approvato non vi è né transito di risorse nel bilancio regionale né onere a carico della Regione;

di demandare gli adempimenti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento al Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione;

di disporre la pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC e sul sito ufficiale della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

F. to Zoccali

IL PRESIDENTE
F. to Scopelliti

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

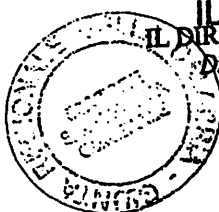
Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16 FEB. 2012 al
Dipartimento interessato ☒ al Consiglio Regionale ☐ alla Corte dei Conti ☐

L'impiegato addetto

*copio consegnato all'impiegato,
com. n. 117... 3... pagine + 2 alleg.
Catanzaro, 16 FEB. 2012*

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Giuseppe BIANCO



Programma annuale 2011-2012			
Annualità	Spesa complessiva ammissibile	Contributo corrispondente	N° ALVEARI
2011/12	506.104,00	325.462,00	58.880

Specifica programma annuale					
Azione	Descrizione	Somma Ammessa		o/o	Contr. Corrispond €
		€			
a.1.2	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	22.000,00		90	19.800,00
a.2	Seminari e Convegni tenatici	10.000,00		100	10.000,00
a.3	Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi	5.000,00		90	4.500,00
B.2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate dal basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti	15.000,00		100	15.000,00
b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	15.000,00		50	7.500,00
c 2.1	Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo	168.604,00		60	101.162,00
e.1	Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica riproduzione	257.500,00		60	154.500,00
f.1	Miglioramento qualitativo del miele mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	13.000,00		100	13.000,00
Totali		506.104,00			325.462,00
					BENEFICIARI
					istituti di ricerca, enti e forme associate
					soggetti di cui all'art. 2 enti e forme associate
					soggetti di cui all'art. 2
					enti ed istituti di ricerca



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

Allegato alla deliberazione
n. 51 del 10 FEB. 2012



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



**BANDO REGIONALE DI ACCESSO AI BENEFICI PREVISTI DAL FINANZIAMENTO PER
L'ANNUALITA' 2011/2012 PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA
AI SENSI DEL REG. CE 1234/07**

PROGRAMMA APISTICO 2011/2012

ALLEGATO 2

1) PREMESSA

Il presente documento definisce i criteri ed i procedimenti amministrativi relativi alla concessione dei contributi per le azioni previste dal Reg. (CE) 22 ottobre 2007, n. 1234, atteso il Decreto MIPAAF 23 gennaio 2006.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente allegato deve essere fatto comunque riferimento a quanto previsto nel suddetto Decreto MIPAAF.

2) OBIETTIVI

Gli interventi sono volti al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

3) AZIONI FINANZIABILI

A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI

Sottoazione A.1.2) Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati

Spesa ammissibile: € 22.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 19.800,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: soggetti di cui all'allegato 1 del DM MIPAAF 23 gennaio 2006, costituiti con atto pubblico e dotati di statuto operanti in regione Calabria, che dimostrino esperienza pluriennale nel settore dell'apicoltura.

Tipologia di intervento: Organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione a valenza regionale. I corsi dovranno essere rivolti ad apicoltori e tecnici apistici operanti in Calabria. Le materie oggetto di formazione e aggiornamento devono essere finalizzate all'incentivazione della conoscenza della pratica apistica con particolare riferimento alle tecniche di produzione biologica, alle tecniche riproduttive dell'alveare ed alla diversificazione delle produzioni apistiche.

Spese ammissibili: Compenso e rimborso per i docenti e i relatori; affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei corsi; spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi per i corsisti.

Documentazione da allegare alla domanda: scheda informativa di dettaglio sull'azione formativa da realizzare che dovrà indicare anche il responsabile del progetto ed il numero di ore di formazione; modalità di svolgimento (sede, durata, supporti didattici e informativi previsti, numero previsto di partecipanti); programma di massima e relativi costi delle iniziative, n. 3 preventivi per acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei corsi, n. 3 preventivi per la produzione di supporti didattici e informativi per i corsisti.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: Progetto esecutivo con indicazione del responsabile del progetto stesso e del numero di ore di formazione somministrate; Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso; rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto sale, attrezzature, personale di assistenza, ecc.); documentazione contabile; quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati; relazione tecnica finale; copia dell'eventuale materiale divulgativo e didattico prodotto a beneficio dei corsisti.

Tutto il materiale didattico, informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea", il logo della Repubblica italiana con sottostante dicitura "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" e la dicitura "Regione Calabria" con relativo logo.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione A.1.2, sono così individuate:

- 1) *Coerenza del progetto formativo con le tematiche individuate nel bando (2 punti);*
- 2) *Qualità del progetto formativo: eventuale selezione allievi (1 punto) – monte ore durata corso (da 1 a 3 punti) – programma formativo (da 1 a 3 punti); - Curricula dei docenti (da 1 a 3 punti); - partenariato con enti di comprovata esperienza nel settore apistico (da 1 a 5 punti)*

Sottoazione A.2) Seminari e convegni tematici

Spesa ammissibile: € 10.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 10.000,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: soggetti di cui all'allegato 1 del DM MIPAAF 23 gennaio 2006, costituiti con atto pubblico e dotati di statuto operanti in regione Calabria, che dimostrino esperienza pluriennale nel settore dell'apicoltura.

Tipologia di intervento: Organizzazione di seminari e/o convegni tematici a valenza regionale, rivolti ai soggetti che operano nel settore apistico, improntati con particolare riferimento alla trattazione di tecniche apistiche innovative nel campo del miglioramento qualitativo e della caratterizzazione sensoriale dei mieli nonché trattazioni relative alla diversificazione delle produzioni apistiche.

Spese ammissibili: Compenso e rimborso per i relatori; affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei seminari e convegni; stampa di inviti, manifesti e materiale divulgativo; spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi per i partecipanti ai seminari e convegni.

Documentazione da allegare alla domanda: scheda informativa sulle azioni e argomenti inerenti l'attività convegnistica o seminariale da realizzare con indicazione delle modalità di svolgimento (sede, data, materiali); programma di massima coerente con la tipologia di intervento richiesta e relativi costi delle iniziative, n. 3 preventivi per acquisto attrezzature, n. 3 preventivi per stampa inviti manifesti e materiale divulgativo; n. 3 preventivi per la produzione di supporti didattici e informativi per i partecipanti ai seminari e convegni.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: Copia del materiale divulgativo; rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto sale, attrezzature, personale di assistenza, ecc.); documentazione contabile; quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati; relazione tecnica finale.

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea", il logo della Repubblica italiana con sottostante dicitura "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" e la dicitura Regione Calabria con relativo logo.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione A.2, sono così individuate:

- 1) *Coerenza del programma di massima con le tipologie di intervento individuate nel bando (2 punti);*
- 2) *Qualità nella definizione del programma di massima (da 1 a 3 punti); Curricula dei docenti (da 1 a 3 punti)*

Sottoazione A.3) Azioni di comunicazione

Spesa ammissibile: € 5.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 4.500,00



Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: soggetti di cui all'allegato 1 del DM MIPAAF 23 gennaio 2006 costituiti con atto pubblico e dotati di statuto, operanti in Calabria con esperienza pluriennale dimostrabile nel settore dell'apicoltura al cui interno operi una struttura di assistenza tecnica agli operatori apistici capace di offrire attività divulgativa e di comunicazione.

Tipologia di intervento: Acquisto e/o predisposizione di sussidi didattici; acquisto e/o predisposizione di schede tecniche e opuscoli informativi riguardanti l'adozione di corrette pratiche agricole finalizzate alla salvaguardia delle api; sottoscrizione di abbonamenti - a favore di apicoltori e tecnici - di riviste specialistiche nel settore; predisposizione di manuali tecnici per gli apicoltori con indicazione delle procedure tecniche da utilizzare nella campagna apistica; emanazione di un bollettino apistico regionale zonizzato; realizzazione di portali web tematici; allestimento di biblioteca tematica fruibile.

Spese ammissibili: spese sostenute per la realizzazione di sussidi didattici, schede tecniche, opuscoli informativi e manuali; spese sostenute per la sottoscrizione di abbonamenti e acquisto di pubblicazioni per apicoltori; spese per l'acquisto di pubblicazioni editoriali tematiche; spese per la divulgazione dei bollettini apistici; spese sostenute per la realizzazione di portali web tematici.

Documentazione da allegare alla domanda: programma di massima delle azioni di comunicazione che si intende realizzare con la specifica delle tematiche che ne rappresentano i contenuti; elenco delle riviste e/o pubblicazioni che si intende acquistare unitamente a n. 3 preventivi di spesa; progetto di massima del portale web tematico che si intende realizzare unitamente a n. 3 preventivi di spesa; progetto di massima per l'allestimento di una biblioteca fruibile, elenco degli opuscoli che si intende realizzare/acquistare unitamente a 3 preventivi di spesa.

Qualora l'editore fosse il beneficiario stesso è necessario allegare dichiarazione del rappresentante legale con la quale si certifica di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla Legge 8 febbraio 1948, n. 47 "Disposizioni sulla stampa" e s.m.i.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: Copia del materiale informativo; rendicontazione analitica; lista dei destinatari; documentazione contabile; quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati; relazione informativa finale.

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea", il logo della Repubblica italiana con sottostante dicitura "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" e la dicitura "Regione Calabria" con relativo logo.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione A.3, sono così individuate:

- 1) *Coerenza del programma di massima con le tipologie di intervento individuate nel bando (2 punti);*
- 2) *Qualità nella definizione del programma di massima (da 1 a 3 punti);*

B. LOTTA ALLA VARROASI

Sottoazione B.2) Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari

Spesa ammissibile: € 15.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 15.000,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti e forme associate di apicoltori di cui all'art. 2 del D.M. 23 gennaio 2006.

Tipologia di intervento: applicazione, anche in partenariato con organismi esperti, di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari attraverso la messa a punto di moduli sperimentali. Lo scopo dell'intervento dovrà essere finalizzato alla riduzione del rischio di innesco di fenomeni di farmaco resistenza. I moduli sperimentali dovranno interessare aziende apistiche del territorio regionale regolarmente iscritte all'albo regionale degli apicoltori.

Spese ammissibili: acquisto di materiale non durevole (beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo); spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività; spese generali sostenute per la realizzazione delle attività; spese di rimborso chilometrico.

Documentazione da allegare alla domanda: progetto di ricerca e sperimentazione; eventuali atti di adesione all'iniziativa sottoscritti dalle parti coinvolte nel progetto: es. convenzioni, contratti, o altre forme contrattuali secondo la prassi dell'Ente proponente; n. 3 preventivi per acquisto di materiale non durevole, n. 3 preventivi per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici incaricati di eseguire le indagini in campo con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma di cui al Reg. (CE) 1234/2007 (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla pubblica amministrazione deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI); documentazione giustificativo-contabile; relazione tecnica finale dell'attività realizzata.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione B.2, sono così individuate:

- 1) *Coerenza del programma di massima con le tipologie di intervento individuate nel bando (2 punti);*
- 2) *Qualità nella definizione del programma di massima (da 1 a 3 punti);*
- 3) *Partenariato con enti/istituti di ricerca riconosciuti (da 1 a 5 punti);*
- 4) *curricula dei ricercatori (da 1 a 3 punti).*

Sottoazione B.4) Acquisto degli idonei presidi sanitari

Spesa ammissibile: € 15.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 7.500,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: Enti e forme associate di apicoltori di cui all'art. 2 del D.M. 23 gennaio 2006.

Tipologia di intervento: Acquisto di presidi sanitari specifici, autorizzati (anche ai soli fini della sperimentazione) e registrati per la lotta alla varroasi.

Spese ammissibili: spese sostenute per l'acquisto dei presidi sanitari.

Documentazione da allegare alla domanda: n. 3 preventivi di spesa con relazione giustificativa della scelta tecnica abbinata ad ogni tipologia di presidio sanitario per il quale si opta.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: copia delle fatture quietanzate; elenco degli allevatori che hanno ricevuto i presidi e numero di trattamenti eseguiti presso ciascuno di essi.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione B.4, sono così individuate:

- Redazione di un apposito piano di lotta ai parassiti (da 1 a 3 punti)*
- Associazioni o Enti che partecipano alla sottoazione B.2 (da 1 a 3 punti).*

C. RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

Sottoazione C.2) Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo

Spesa ammissibile: € 169.000,00

Finanziamento pubblico disponibile € 101.400,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: apicoltori in forma singola o associata¹ che soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Residenza in Calabria
- Iscrizione all'Albo regionale Apicoltori approvato con DDG n. 4334 del 31 marzo 2010;
- Regolare denuncia dell'apiario all'Azienda Sanitaria competente per territorio;
- Iscrizione CCIAA;
- Disponibilità di un laboratorio aziendale per la smielatura regolarmente autorizzato
- Dimostrazione che l'azienda pratica il nomadismo (relazione tecnica)
- Possesso di alveari superiore a 500

Tipologia di intervento: Acquisto di macchine, attrezzature e materiali che agevolano la pratica del nomadismo.

Spese ammissibili: macchine, attrezzature e materiali che agevolano la pratica del nomadismo.

Documentazione da allegare alla domanda: n. 3 preventivi di spesa con relazione giustificativa della scelta tecnica effettuata, relazione tecnica, autocertificazione di residenza del richiedente, copia planimetria catastale aziendale con indicazione della localizzazione degli apiari; fotocopia del codice fiscale; visura camerale; copia della certificazione di denuncia dell'apiario all'ASP; copia dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dalle autorità territoriali competenti per il laboratorio di smielatura aziendale, di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro); autocertificazione di rispetto della normativa vigente sulla sicurezza del lavoro; documento unico di regolarità contributiva (in alternativa autocertificazione di regolarità contributiva – in tal caso il DURC dovrà essere regolarmente presentato previa richiesta al momento della comunicazione di concessione del contributo) o autocertificazione attestante di non essere soggetto destinatario di DURC.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: copia delle fatture quietanzate; documenti di trasporto, elenco fatture relazione tecnica finale.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione C.2, sono così individuate:

- A. *Giovani imprenditori al di sotto dei 40 anni (1 punto);*
- B. *Imprenditrici donne (1 punto);*
- C. *Operatori la cui azienda è sottoposta a regime di certificazione volontaria (1 punto);*
- D. *Aziende apistiche che aderiscono al Reg. CE 1804/99 (4 punti).*
- E. *Aziende con alveari superiori a 800 (3 punti)*

¹ Si intendono per forme associate: le organizzazioni di produttori del settore apistico e loro unioni, le associazioni di apicoltori, le federazioni, le società, le cooperative e i consorzi di tutela del settore apistico.

E. MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APISTICO COMUNITARIO

Sottoazione E.1) Acquisto di sciami e api regine

Spesa ammissibile: 257.500,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 154.500,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: apicoltori in forma singola o associata² che soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Residenza in Calabria;
- Iscrizione all'Albo Regionale degli Apicoltori emanato con DDG n. 4334 del 31 marzo 2010;
- Regolare denuncia dell'apiario all'Azienda Sanitaria competente per territorio;
- Iscrizione alla CCIAA;
- Disponibilità di un laboratorio aziendale per la smielatura regolarmente autorizzato
- **Tipologia di intervento:** Acquisto di sciami e api regine appartenenti al tipo genetico della razza *Apis mellifera ligustica* e suoi ecotipi locali di provenienza italiana. Al momento dell'acquisto si dovrà acquisire certificazione di appartenenza rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso istituto. Il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di tre anni.

Spese ammissibili: spese sostenute per l'acquisto di sciami e api regine come da vigente Prezziario Regionale dell'Agricoltura. Si precisa che il finanziamento è limitato ad un numero di sciami e ape regina comunque non superiore al 30% della consistenza di alveari posseduti e dichiarati (DDG n. 4334 del 31 marzo 2010) sia nel caso in cui il richiedente sia un apicoltore singolo sia nel caso in cui si tratti di soggetto richiedente in forma associata. In quest'ultimo caso, le forme associate dovranno fornire l'elenco dei soci e le rispettive consistenze apistiche.

Documentazione da allegare alla domanda: autocertificazione di residenza del richiedente; copia planimetria catastale aziendale con indicazione della localizzazione dell'apiario; fotocopia del codice fiscale; visura camerale; copia della certificazione di denuncia dell'apiario all'ASP; copia dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dalle autorità territoriali competenti per il laboratorio di smielatura aziendale, di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro); autocertificazione di rispetto della normativa vigente sulla sicurezza del lavoro; documento unico di regolarità contributiva (in alternativa autocertificazione di regolarità contributiva – in tal caso il DURC dovrà essere regolarmente presentato previa richiesta al momento della comunicazione di concessione del contributo) o autocertificazione attestante di non essere soggetto destinatario di DURC.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: copia delle fatture quietanzate; certificazioni rilasciate dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze *Apis mellifera ligustica*; autorizzazione sanitaria rilasciata dai servizi delle ASL attestanti le condizioni igienico-sanitarie degli animali; inoltre, per le forme associate, elenco dei soci che hanno ricevuto gli sciami e le api regine, con l'indicazione della loro localizzazione e attestazione da parte dei singoli dell'avvenuta presa in consegna.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione E.1, sono così individuate:

² Si intendono per forme associate: le organizzazioni di produttori del settore apistico e loro unioni, le associazioni di apicoltori, le federazioni, le società, le cooperative e i consorzi di tutela del settore apistico.

- a *Giovani imprenditori al di sotto dei 40 anni (1 punto);*
- b *Imprenditrici donne (1 punto);*
- c *Operatori la cui azienda è sottoposta a regime di certificazione volontaria (2 punti);*
- d *Aziende apistiche che aderiscono al Reg. CE 1804/99 (2 punti).*
- E *imprenditori I.A.P. (1 punto)*

F. COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA

Sottoazione f.1) Miglioramento qualitativo del miele mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica

Spesa ammissibile: € 13.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 13.000,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: Enti e Istituti di Ricerca singoli o in partenariato.

Tipologia di intervento: conseguimento di uno studio di tipizzazione e caratterizzazione di miele di agrumi prodotto in Calabria nella campagna produttiva in corso, con riferimento specifico al contenuto di metilantranilato.

Spese ammissibili: Le spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per la realizzazione del progetto e comprendono:

1. Materiale non durevole (beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo);
2. Spese sostenute per i servizi resi dalle forme associate o dagli apicoltori coinvolti;
3. Spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
4. Spese generali sostenute per la realizzazione delle attività.

Documentazione da allegare alla domanda: progetto di studio di tipizzazione; eventuali atti di costituzione di partenariato per l'adesione all'iniziativa; n. 3 preventivi di spesa relativi all'acquisto del materiale non durevole e all'acquisizione di servizi.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: rendicontazione analitica delle spese sostenute; documentazione giustificativo-contabile; relazione tecnica finale dell'attività realizzata comprensiva di dettaglio sui risultati conseguiti.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione F.1, sono così individuate:

- 1) *Coerenza del programma di massima con le tipologie di intervento individuate nel bando (2 punti);*
- 2) *Qualità nella definizione del programma di massima (da 1 a 3 punti);*
- 3) *Partenariato con Enti di Ricerca con comprovata esperienza nel settore della ricerca sui mieli (da 1 a 3)*

4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di aiuto previsti dal presente bando debbono essere inviate direttamente alla Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione, - Servizio n. 6 - Via E. Molè, 88100 Catanzaro. Il modello di domanda deve essere scaricato dal sito internet www.sian.it/downmoduli/ (cliccando in sequenza: servizi → Richiesta atto → Proseguì → Settore: Zootecnia → Richiedi modulo).

Le domande di contributo vanno presentate a firma del titolare dell'azienda apistica o del rappresentante legale qualora il richiedente sia società, ente o organismo diverso da ditta individuale, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito ufficiale della Regione Calabria www.assagri.regione.calabria.it e calabriapsr.it. Qualora il termine di scadenza fissato ricada di giorno festivo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Si considerano regolarmente presentate le domande, consegnate a mano o spedite per posta, a mezzo raccomandata A/R, entro l'ultimo giorno utile; a tal riguardo fa fede la data del timbro postale di spedizione. Ancorché presentate a mano, farà fede la data apposta dall'ufficio di protocollo del Dipartimento.

Sul plico chiuso dovrà essere apposta la seguente dicitura: BANDO REGIONALE DI ACCESSO AI BENEFICI PREVISTI DAL PROGRAMMA APISTICO 2011/2012 – **NON APRIRE**

5) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione:

- documentazione inoltrata fuori dai termini di scadenza del bando;
- mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità del contributo;
- incompletezza della domanda e della documentazione richiesta;
- contributo già percepito a titolo di altra normativa per lo stesso investimento.

6) ELEGGIBILITA' ED AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Fatta salva la verifica del rispetto di quanto previsto dal decreto MIPAF 23 gennaio 2006 "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dell'apicoltura" l'eleggibilità della spesa, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente bando, decorre dal 1 settembre 2011.

Le spese ammissibili sono quelle che rientrano nelle tipologie descritte per ciascuna sottoazione.

Non sono ammissibili i titoli di spesa di pagamenti effettuati in contanti per importi superiori ad € 500,00.

Le spese non ammissibili in base al decreto MIPAAF del 23 gennaio 2006 sono:

Acquisto di automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico; Acquisto elaboratori elettronici; Spese per l'immatricolazione di mezzi stradali; Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature; Spese di trasporto per la consegna di materiali; IVA; Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili; Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche; Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali; Acquisto di materiale usato.

7) PROCEDURA DI SELEZIONE, VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE **ISTRUTTURIA DI RICEVIBILITA'**

Tutte le domande sono sottoposte alla verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Il Servizio Sviluppo della Zootecnia verifica, entro 15 giorni dalla chiusura del bando, la ricevibilità accertando che la domanda:

- sia pervenuta entro i termini previsti;
- sia completa dei dati richiesti sulla stessa;
- sia completa della documentazione richiesta;

- sia stata firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui anche uno degli elementi sopra citati non sia rispettato e/o presente l'ufficio considera la domanda non ricevibile e provvede ad inviare al beneficiario la comunicazione di non ricevibilità con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

Nel caso in cui tutti gli elementi precedenti siano rispettati e presenti, il Servizio Sviluppo della Zootecnia provvede alla istruttoria tecnico amministrativa (esame di ammissibilità e verifica tecnica). L'esame di ammissibilità e verifica tecnica saranno realizzati entro 30 giorni dalla chiusura del controllo di ricevibilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare i requisiti dei soggetti richiedenti per come specificato al paragrafo "requisiti dei beneficiari" per ogni singola sottoazione.

Nel corso dell'istruttoria di ammissibilità può presentarsi la necessità da parte dell'ufficio di richiedere la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, nonché precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria. In questo caso verrà inviata al richiedente una unica richiesta di integrazione da produrre inderogabilmente entro il termine riportato nella stessa richiesta.

Qualora non pervengano entro tale termine le integrazioni richieste, la domanda viene valutata rispetto agli elementi presenti nel fascicolo.

L'istruttoria si conclude con un verbale istruttorio in cui sono evidenziati:

- i dati relativi al richiedente l'intervento;
- la verifica delle condizioni di ammissibilità, indicandone, in caso negativo, le motivazioni;
- l'importo dell'indennizzo richiesto;
- l'importo dell'indennizzo ammesso a contributo;
- nel caso in cui sia stato ridotto l'entità dell'indennizzo, la motivazione che ha portato alla riduzione.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato al richiedente a mezzo raccomandata con avviso di ritorno.

8) CONTROLLI

I controlli effettuati saranno di tipo amministrativo e tecnico. Il Servizio n. 6 "Sviluppo della Zootecnia, Riordino e Trasformazione fondiaria" del Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione provvederà all'effettuazione dei controlli sulla documentazione presentata dai beneficiari, sulle spese sostenute e rendicontate; al riguardo le fatturazioni dovranno riportare la dicitura "prestazione e/o fornitura inerente ad azione conforme al Reg. Ce 1234/07" e tutte le attrezzature finanziate dovranno essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile, secondo le indicazioni previste dal Decreto MIPAAF del 23.01.2006.

Su un campione minimo del 30% delle domande ammesse e rendicontate, verranno effettuati i controlli *in loco* con contestuale redazione del verbale di sopralluogo, al fine di verificare che gli interventi ammessi abbiano avuto esecuzione e che i materiali prodotti siano stati identificati ai sensi dell'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

I produttori che esercitano il nomadismo devono obbligatoriamente comunicare entro i dieci giorni lavorativi precedenti lo spostamento, ed in modo completo, il luogo dove verranno spostate le arnie, al fine di non precludere la possibilità di eseguire il controllo.

9) MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AUTO

Ai fini dell'ottenimento dell'erogazione dell'aiuto i beneficiari dovranno far pervenire presso il Servizio n. 6 "Sviluppo della Zootecnia, Riordino e Trasformazione fondiaria" del Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione, la documentazione delle spese sostenute per singola sottoazione, entro il 29 luglio 2012. Il Servizio n. 6 si riserva di concedere deroga a tale termine a seguito di richiesta comprovante motivati impedimenti.

~~Il contributo verrà erogato a saldo e pagato dall'AGEA, secondo le indicazioni fornite dal MIPAAF previa adozione da parte del Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione degli appositi atti di liquidazione.~~

10) OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

I soggetti assegnatari dei finanziamenti dovranno effettuare e rendicontare la spesa ammessa per singola azione per una percentuale NON INFERIORE al 90% dell'importo comunicato a seguito dell'avvenuta concessione del contributo. In presenza di tale eventualità, ed in assenza di comunicazione di rinuncia parziale/totale al finanziamento, che dovrà pervenire al Servizio Sviluppo della Zootecnia entro e non oltre il 15 giugno 2012, i soggetti inadempienti non percepiranno alcun contributo per l'intera azione e saranno esclusi dall'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità dell'intera domanda per la campagna successiva alla presente.

Eventuali economie di spesa in capo alle diverse Azioni e sottoazioni nonché ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma apistico regionale 2011/2012, per effetto di comunicazioni di rinuncia parziale/totale al finanziamento, saranno utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria nell'ambito dell'azione in cui si è verificata la rinuncia.

Qualora trattasi di sottoazioni ad affidamento diretto, tali risorse verranno utilizzate nell'ambito dell'azione di riferimento.

Ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma apistico regionale 2011/2012 a seguito di una eventuale ed ulteriore ripartizione effettuata dal MIPAAF delle economie di spesa su base nazionale saranno utilizzate secondo priorità da stabilire con i soggetti di cui all'art. 3 del Decreto MIPAAF del 23.01.2006.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio n. 6 "Sviluppo della Zootecnia, Riordino e Trasformazione fondiaria" del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione.

12) SCADENZE

Per assicurare il migliore utilizzo delle risorse disponibili ed effettuare l'iter amministrativo come previsto dalle disposizioni emanate dall'Agea e dal Decreto MIPAAF del 23.01.2006 il programma deve essere sviluppato dai soggetti coinvolti nel rispetto delle scadenze indicate nella seguente calendarizzazione:

30 giorni dalla data di pubblicazione on-line, termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo;

15 giugno 2012 eventuale comunicazione di rinuncia parziale/totale al finanziamento;

29 luglio 2012 i beneficiari del contributo, presentano il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio;

01 - 31 agosto 2012 procedura di verifica della documentazione fornita e attività di controllo in loco prevista dalle disposizioni emanate dall'Agea;

10 settembre 2012 il Servizio n. 6 Sviluppo della Zootecnia trasmette l'elenco di liquidazione e delle aziende controllate all'Agea.



13) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito della presentazione delle istanze verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
